Rassegna Stampa

01-04-2023

2

POLITICA LOCALE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA Case popolari, stop al Superbonus Bertuzzi (Acer): «Occasione persa» 01/04/2023

URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE... -**URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Acer e il 110: nessun proroga per noi CORRIERE DI BOLOGNA 01/04/2023

Redazione



Rassegna del: 01/04/23 Edizione del:01/04/23 Estratto da pag.:44 Foglio:1/1

Dir. Resp.:Michele Brambilla Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Case popolari, stop al Superbonus Bertuzzi (Acer): «Occasione persa»

Tuona il presidente dell'azienda che gestisce il patrimonio pubblico: «Costretti a fermare il piano lavori»

Il superbonus 110% con ogni probabilità non sarà prorogato per le case popolari. Un boccone amaro per Acer Bologna, che in una nota firmata insieme alla Città metropolitana parla di «grande occasione persa». Come riferisce il presidente di Acer, Marco Bertuzzi (nella foto), «le notizie che giungono dalla commissione Finanze della Camera ormai sono chiare. Nel testo di conversione del decreto non c'è niente per le case popolari, né la proroga né tanto meno l'eliminazione dell'assurdo vincolo del 60% dei lavori entro il 30 giugno».

In poche parole, «il temuto stop è purtroppo diventato realtà». Al contrario, sottolinea con rammarico Acer Bologna, «per le villette la proroga al 30 settembre ci sarà». Per l'azienda casa bolognese, questo «significa limitarci a completare quello che abbiamo iniziato e dover interrompere il programma per tutto il resto che, con una proroga, si sarebbe potuto fare a Bologna e in provincia e che già eravamo stati costretti a interrompere con il primo decreto». Quando si parla di case popolari, si sfoga dunque Bertuzzi, «questo Governo finora non sembra pensare alla riqualificazione energetica, ma solo e soltanto alla lotta alle occupazioni abusive. Ma a Bologna questo fenomeno non c'è, perché l'abbiamo sconfitto da tempo. Speravamo quindi di poter continuare a efficientare il patrimonio pubblico».

L'amarezza è condivisa dalla delegata alle Politiche abitative della Città metropolitana di Bo-

logna, Sara Accorsi. «Il tema delle condizioni delle case popolari è un tema comune a tutta l'area metropolitana e, inserendoci nel percorso indicato dalla Regione, abbiamo avviato una pista di lavoro anche sulla pratica, possibile ma non ottimale, dell'alienazione funzionale al ripristino, spesso unica strada percorribile per avere risorse utili a reimmettere alcuni immobili nella disponibilità di accogliere i nuclei in lista d'attesa».

Il nuovo libro

ELISABETTA GUALMINI



Presentazione alle 18 In via delle Lame 116

Servizi di Media Monitoring

L'europarlamentare Elisabetta Gualmini presenta oggi alle 18 il suo libro 'Mamma Europa - Una nuova Unione dopo crisi e scandali'. L'evento, in via della Lame 116, verrà moderato dal capocronista de il Resto del Carlino, Andrea Zanchi. Nei giorni scorsi, Gualmini ha spiazzato il Pd, proponendo la sua candidatura alle prossime regionali.

Verso Pasqua

L'ARCIVESCOVO ZUPPI



Oggi in piazza Maggiore La veglia delle Palme

Oggi alle 20.30 in piazza Maggiore l'arcivescovo Matteo Zuppi presiederà la Veglia diocesana delle Palme in San Petronio e all'inizio benedirà i rami d'ulivo sul sagrato della Basilica. Domani alle 10.30, invece, il cardinale Zuppi guiderà la processione delle Palme da Porta Bologna fino alla chiesa di San Silvestro dove presiederà la messa.





Peso:45%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

Dir. Resp.:Alessandro Russello Tiratura: 11.265 Diffusione: 11.265 Lettori: 109.936 Rassegna del: 01/04/23 Edizione del:01/04/23 Estratto da pag.:3 Foglio:1/1

Il presidente Bertuzzi: stop a interventi già previsti

Acer e il 110: nessun proroga per noi

l superbonus 110% con ogni probabilità non sarà prorogato per le case popolari. Un boccone amaro per Acer Bologna che in una nota firmata insieme alla Città metropolitana parla di «grande occasione persa». Come riferisce il presidente dell'azienda casa bolognese, Marco Bertuzzi, «le notizie che giungono dalla commissione Finanze della Camera ormai sono chiare. Nel testo di conversione del decreto non c'è niente per le case popolari, né la proroga né tanto meno l'eliminazione dell'assurdo vincolo del 60% dei lavori entro il 30 giugno». In poche parole, «il temuto stop è purtroppo diventato realtà». Al contrario, sottolinea «con rammarico» Acer Bologna, «per le villette la proroga al 30 settembre ci sarà». Per l'azienda casa bolognese, tira dunque le somme il presidente, questo «significa limitarci a completare quello che abbiamo iniziato e dover interrompere il programma per tutto il resto che, con una proroga, si sarebbe potuto fare a Bologna e in provincia e che già eravamo stati costretti

a interrompere con il primo decreto». Quando si parla di case popolari, si sfoga Bertuzzi, «questo governo fino a ora non sembra pensare alla riqualificazione energetica, ma solo alla lotta alle occupazioni abusive. Però a Bologna questo fenomeno non c'è, l'abbiamo sconfitto da tempo. Speravamo di poter continuare a efficientare il patrimonio pubblico». L'amarezza è condivisa dalla delegata alle Politiche abitative della Città metropolitana, Sara Accorsi, che spiega: « Chiudere la possibilità d'interventi migliorativi alle realtà virtuose che sul territorio gestiscono il patrimonio pubblico significa chiudere il diritto alla casa a tante famiglie in difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Doco:11%

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente